

Nives Widauer | **Séparée**

Palazzo dei Diamanti

16 febbraio – 7 aprile 2019

Séparée porta in Italia lavori recenti di Nives Widauer, artista svizzera residente a Vienna, la cui ricerca è stata presentata in sedi internazionali di altissimo profilo, dalla Kunsthaus di Zurigo ai musei viennesi del Belvedere e Kunsthistorisches, dall’Austrian Cultural Forum di New York allo SPSI Art Museum a Shanghai.

La mostra, realizzata con il sostegno di Pro Helvetia, propone un dialogo e un contrappunto con l’esposizione *Boldini e la moda*, dedicata al pittore ferrarese che è stato uno dei più celebri ritrattisti internazionali della Belle Époque. Il progetto, a cura di Maria Luisa Pacelli, rientra infatti nella programmazione della rassegna d’arte contemporanea *Offside*, che mette in relazione il lavoro di artisti attuali con l’opera di maestri del passato per offrire uno sguardo contemporaneo su temi e movimenti storicizzati, e, parallelamente, promuovere le ricerche del presente attraverso il nesso con figure di spicco della storia dell’arte.

In quasi 30 anni di attività, Nives Widauer ha utilizzato diversi media – video, fotografia, installazione, assemblaggio, pittura e scultura – mettendo in gioco un’ironia sottile capace di far emergere ambiguità e significati latenti nei modelli di pensiero e di relazione. In questo processo la sua ricerca si è spesso confrontata con i temi della moda, dell’identità femminile e della sua rappresentazione, che sono aspetti cardine del lavoro di Giovanni Boldini.

A Palazzo dei Diamanti Nives Widauer propone una divagazione sull’estetica del glamour, che ha in Boldini uno dei primi interpreti e che oggi, nell’era dei social media, appare particolarmente pervasiva. Prendendo a prestito cliché e stereotipi che incidono sulla percezione dell’identità, l’artista svizzera ne sovverte il significato per aprire dimensioni inaspettate, più intime, profonde e vitali.

Séparée presenta due serie recentissime: le *Possibilities* realizzate nel 2017 e *Bodydoubles*, un’edizione di 9 sculture in vetro create per l’occasione.

Nel ciclo di collage e acquerelli intitolato *Possibilities*, Widauer mette assieme un intero guardaroba di abiti di bambola vintage, isolando ciascuno su un foglio di carta. Abbandonate le irrealistiche rigidità delle pose tipiche delle bambole queste figure subiscono una metamorfosi. Una stupefacente fioritura di forme antropomorfe si sviluppa secondo tracciati imprevedibili: gambe multiple, teste, genitali, sistemi vascolari si affacciano dalle aperture dei piccoli abiti o scappano via come vaporose nuvole colorate. La fluidità dell'acquerello conferisce a queste figure un piglio indipendente e nervoso che saremmo tentati di accostare alle figure irrequiete e scattanti di Boldini, se non le separasse la completa estraneità a ogni forma codificata. Le *Possibilities* si presentano come una divertente eppure inquietante sequenza di immagini all'intersezione tra gioco d'infanzia, artificio ed esperimento.

La serie di sculture in vetro *Bodydoubles* stabilisce un nesso ancora più stringente con l'opera di Boldini. Alcune delle *celebrities* effigiate dal ritrattista, con le loro lussuose toilette e gli stravaganti capelli, sono state studiate, introiettate e reinterpretate dall'artista svizzera attraverso un medium completamente diverso, il vetro soffiato. Nascono così corpi ispirati ad altri corpi, opere germogliate da altre opere, con un processo di sublimazione che accentua il carattere eccentrico e l'allure di ciascun soggetto fino a creare dei tipi universali, giocosi emblemi dello charme. La superficie traslucida e i colori brillanti del vetro contribuiscono ad esaltare il gusto glamour di queste figure allineate su un'alta base, come modelle che sfilano su una passerella, mettendo in scena, con le loro forme conturbanti e gli accessori appariscenti, le infinite declinazioni del fascino femminile.

Nives Widauer | **Séparée**
Palazzo dei Diamanti
16 febbraio – 7 aprile 2019

A cura di Maria Luisa Pacelli

Una mostra organizzata grazie al sostegno di Pro Helvetia **prohelvetia**

fondazione svizzera per la cultura

Aperto tutti i giorni 9-19

Informazioni
0532 244949 | diamanti@comune.fe.it
www.palazzodiamanti.it

Ufficio stampa
Studio ESSECI – Sergio Campagnolo
tel. 049 663499 | info@studioesseci.net
www.studioesseci.net